

discepoli del Regno

Al termine del “discorso in parabole” (Mt 13), Gesù elogia *lo scriba divenuto discepolo del Regno*.

E' un mestiere manuale: bisogna prendere in mano carta, penna, calamaio, forse oggi diremmo PC e tablet, correttori automatici e traduttori simultanei. Ma comunque qualcosa va fatto e con precisione, metodo, una certa acribia.

Essere discepoli è un desiderio e un compito. Sono ignorante, ho bisogno e voglia di imparare. Mi metto a scuola di qualcuno. Addirittura mi metto a scuola “del Regno”: del progetto che Dio ha di usare a tutti misericordia. E questo di farlo in Gesù. Essere discepolo del Regno è essere discepolo di Gesù: lui è il Regno di Dio per noi e per tutti.

Per questo lo scriba diventato discepolo ama la vastità: *i confini della terra* (Isaia). Ma anche i confini delle scienze, del cuore umano, delle pieghe e delle piaghe della società. C'è un luogo dove nessuno ha raccontato il Regno di Dio? Quello è il posto dove voglio e devo andare.

Per questo lo scriba diventato discepolo ama l'altezza. Sa che tutti sia-



mo *cittadini del cielo* (Filippesi) e che il punto di vista e il punto di arrivo di tutto e di tutti è Dio. Non si accontenta di vedere e pesare le cose della terra. Non muore dietro le ultime mode, le ultime canzoni, gli ultimi video. C'è un luogo e un tempo per stare con Dio? Quello è il posto e il tempo dove voglio e devo andare.

Per questo lo scriba diventato discepolo ama la profondità. Non si accontenta del banale, ma *trae fuori dal tesoro del suo cuore* (Matteo) dove ha imparato ad ascoltare, a pregare, a gustare, a scegliere, a decidere, ad agire.

C'è un luogo e in tempo per nutrire il proprio tesoro? Quello è luogo e il tempo dove voglio e devo andare.

don Flavio

DOCAT che cosa fare? La dottrina sociale della Chiesa

IL DISEGNO DI DIO: L' AMORE

Il mondo è stato creato a gloria di Dio.

13. Come si rivela Dio in Gesù di Nazareth?

In Gesù Cristo l'autorivelazione di Dio giunge alla sua massima espressione. Nella persona di Gesù uomo e Dio l'amore di Dio si mostra in modo assoluto e insuperabile. In lui la Parola di Dio si è fatta carne, come afferma l'inizio del Vangelo secondo Giovanni. In Gesù Cristo diviene visibile e addirittura fisicamente tangibile chi è Dio e come viene incontro agli esseri umani. Per questo Gesù può dire: "Chi ha visto me ha visto il Padre" (Gv 14 9). Cristo si è fatto uomo come tutti noi, tranne che nel peccato: quindi Gesù è l'uomo secondo il disegno

di Dio. Gesù ha vissuto quello che Dio vuole: l'amore. Essere cristiani significa avvicinarsi il più possibile a Gesù. Attraverso i sacramenti giungiamo al legame più intimo con Gesù, diventiamo "il corpo di Cristo".

Per me
Gesù è il mio Dio
Gesù è il mio sposo
Gesù è la mia vita
Gesù è il mio solo amore
Gesù è il mio tutto di tutto.
La mia pienezza.
Gesù,
ecco chi amo con tutto il cuore,
con tutto il mio essere.
Gli ho dato tutto.

S. Teresa di Calcutta

Segreteria Parrocchiale

Castello segreteria (accoglienza e informazioni spazi) 331 393 71 06

Lurate segreteria e 031-2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it

Caccivio segreteria 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nelle segreterie si può fare la richiesta di celebrare l' Eucarestia di suffragio per i propri defunti, avere informazioni, fare iscrizioni a iniziative, chiedere appuntamenti, fare offerte...
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio mattino / Lurate ore 15.30-19	
Venerdì	Lurate mattino / Caccivio - ore 15.30-19	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavoriva@alice.it
Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali
Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO) ☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo
Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**
Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 4103555- 📞 Cell. 349.6603678

CARITAS

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00
DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

APPUNTAMENTI

Domenica 29		II DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO <i>Slogan missionario AMOREVOLI</i> 9.30 San Carlo ACR Colazione con Gesù... San Luigi animazione pomeriggio CASTAGNATA Incontro gruppo missionari/adulti e Giovani GMG da Lisbona per il mondo
Lunedì 30	20.45 21.00	San Luigi Consiglio dell' oratorio S. Martino: ADORO IL LUNEDI'
Martedì 31		Milano Duomo Adolescenti (2009-2007) NOTTE DEI SANTI
Mercoledì 1	14.30 14.30 14.30	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI S. Martino preghiera e processione al cimitero S. Luigi preghiera e processione al cimitero Annunciata preghiera e processione al cimitero
Giovedì 2	8.30 10.00 15.00 20.30	Commemorazione di tutti i fedeli defunti Annunciata S. Messa LURATE CIMITERO S. Messa * CACCIVIO CIMITERO S. Messa * S. Luigi S. Messa <i>* in caso di pioggia Chiesa S. Luigi e S. Pietro</i>
Venerdì 3	18.00 20.30	Pizza e Vangelo I media (2012) S. Messa in onore di S. Carlo Borromeo
Sabato 4	10	S. Messa al cimitero per caduti delle guerre <i>sospesa ore 8.30</i>
Domenica 5	10.30 14.30	Solennità di Cristo Re dell'universo GIORNATA MONDIALE DEI POVERI—CARITAS S. Luigi S. Messa e mandato operatori caritas S. Carlo: presentazione cammino IC genitori e b2 El

Confessioni ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	31/10	04/11	04/11
Caccivio	04/11	11/11	31/10

Preghiamo

Per i defunti di questa settimana

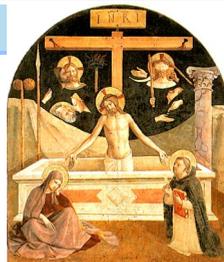
Cc Piatti Giulia di anni 90

Cc Toppino Maria Rosa di anni 73

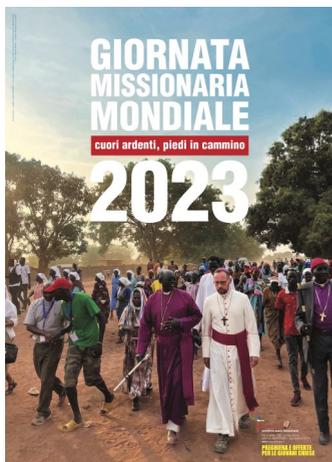
Cc Guarisco Giuseppina di anni 97

Cc Volontè Carla di anni 82

Cc Baitieri Marta di anni 85



Lo stile missionario del cristiano non finisce a ottobre...



Domenica 29 pomeriggio San Luigi
CASTAGNATA MISSIONARIA e
TESTIMONIANZE DA GMG LISBONA
dei giovani ELLECI

QUESTO L' ITINERARIO PROPOSTO
A OGNI DISCEPOLO- MISSIONARIO

1 ottobre *DISPONIBILI*

8 ottobre *FECONDI*

15 ottobre *CONVOCATI*

22 ottobre *SOLIDALI*

29 ottobre **AMOREVOLI**

Comunità Pastorale SS. Ambrogio e Carlo
Gruppo "San Giuseppe":
ospitalità ucraini

TESTIMONI DI SPERANZA

Quando in Consiglio Pastorale, nella solennità di S. Giuseppe (2022), ci siamo offerti per costituire una commissione, il gruppo "San Giuseppe", con la responsabilità di coordinare l'ospitalità dei profughi Ucraini, non potevamo certamente immaginare cosa questo avrebbe comportato.

Grazie all'intuizione di affidarci a San Giuseppe, "Padre nell'accoglienza", fin da subito abbiamo avuto la percezione che in questa impresa non saremmo stati soli.

"Giuseppe ci insegna che avere fede in Dio comprende pure il credere che Egli può operare anche attraverso le nostre paure, le nostre fragilità, la nostra debolezza. E ci insegna che, in mezzo alle tempeste della vita, non dobbiamo temere di la-

sciare a Dio il timone della nostra barca. A volte noi vorremmo controllare tutto, ma Lui ha sempre uno sguardo più grande." (PAPA FRANCESCO, PATRIS CORDE)

Ogni giorno le famiglie che sono scappate dall'Ucraina ci ricordano proprio la precarietà dell'esistenza: tutto sospeso, in attesa, dalla casa al lavoro, al permesso di soggiorno... Difficile fare scelte nell'incertezza e difficile avere speranza se ogni giorno si hanno notizie di morte e distruzione.

Eppure, in ogni situazione della vita, siamo chiamati ad essere testimoni di speranza, affidandoci alla Provvidenza del Padre Misericordioso.

Ha scritto Václav Havel, politico, drammaturgo, saggista, poeta e perseguitato politico: *"La speranza non è ottimismo. La speranza non è la convinzione che ciò che stiamo facendo avrà successo. La speranza è la certezza che ciò che stiamo facendo ha un significato, che abbia successo o meno."*

facendo ha un significato, che abbia successo o meno.”

Ma qual è il significato di ciò che stiamo facendo?

A nome di tutto il Consiglio Pastorale abbiamo voluto dare una semplice testimonianza di speranza contro l'indifferenza e la passività di chi guarda e va oltre; abbiamo voluto "essere in mezzo" a questa terribile situazione con la fede in Gesù Cristo che è la nostra Pace, con la preghiera e l'impegno a cambiare la nostra vita.



Da un anno e mezzo, grazie all'aiuto di tante persone, la nostra Comunità sostiene i profughi ucraini, accolti ad aprile 2022 sia in parrocchia sia presso famiglie, con la fiducia che piano piano possano diventare sempre più autonomi. Ringraziamo i volontari che hanno collaborato come autisti, anche alzandosi alle cinque del mattino per accompagnare al lavoro; ringraziamo chi si occupa di procurare gli alimenti; ringraziamo chi dona del materiale; ringraziamo chi dona il suo tempo; ringraziamo chi fa una semplice offerta.

La nostra è un'ospitalità temporanea, sempre in divenire.

Attualmente tre mamme hanno un lavoro a tempo determinato in scadenza; i figli studiano e i più grandi stanno anche svolgendo uno stage come camerieri.

Negli ultimi mesi, dovendo lasciare libera la casa parrocchiale di Lurate, dove si trasferirà don Flavio, abbiamo aiutato le ospiti a trovare soluzioni abitative diverse.

Da luglio una famiglia è ospite a Castello presso i coniugi Riva; a settembre una mamma con la figlia si è trasferita a Caccivio, grazie all'accoglienza dei nipoti della sig.ra Camilla Giudici; da pochi giorni un'altra famiglia è temporaneamente nell'appartamento dell'oratorio S. Carlo, in attesa di trovare una sistemazione diversa presso un'abitazione privata.

Più volte abbiamo chiesto alla Comunità di mettere a disposizione appartamenti sfitti per facilitare il passaggio all'indipendenza delle nostre ospiti. Sappiamo le difficoltà di chi ha una casa chiusa: decidere di aprire le proprie porte all'accoglienza comporta confrontarsi con l'altro e mettersi in gioco in prima persona. Ci vuole coraggio, ci vuole speranza.

“La speranza - afferma Papa Francesco - fa entrare nel buio di un futuro incerto per camminare nella luce. È bella la virtù della speranza; ci dà tanta forza per camminare nella vita” (PAPA FRANCESCO: UDIENZA GENERALE, venerdì 28 dicembre 2018).

Con la Pasqua, abbiamo conquistato *“un diritto fondamentale, che non ci sarà tolto: il diritto alla speranza. È una speranza nuova, viva, che viene da Dio” e “immette nel cuore la certezza che Dio sa volgere tutto al bene, perché persino dalla tomba fa uscire la vita” (PAPA FRANCESCO: Sabato Santo, il aprile 2020).*

“La nostra speranza è una Persona, è il Signore Gesù che riconosciamo vivo e presente in noi e nei nostri fratelli, perché Cristo è risorto. [...] Comprendiamo allora che di questa speranza non si deve tanto rendere ra-

ragione a livello teorico, a parole, ma soprattutto con la testimonianza della vita, e questo sia all'interno della comunità cristiana, sia al di fuori di essa. Se Cristo è vivo e abita in noi, nel nostro cuore, allora dobbiamo anche lasciare che si renda visibile, non nascondendolo, e che agisca in noi. Questo significa che il Signore Gesù deve diventare sempre di più il nostro modello: modello di vita e che noi dobbiamo imparare a comportarci come Lui si è comportato. Fare quello che faceva Gesù." (PAPA FRANCESCO: UDIENZA GENERALE, mercoledì 5 aprile 2017)

La speranza quindi non è qualcosa, ma qualcuno, proprio come esclama san Francesco nelle Lodi di Dio Altissimo: "Tu sei la nostra speranza!" (FF 261). Ed "Egli non abbandonerà tutti quelli che sperano in lui" (FF 287; Cfr Sal 33, 23).

Chiediamo a tutti di pregare perché il nostro impegno sia sempre con lo sguardo rivolto a Gesù, nostra speranza.

Pregheiera al Creatore

Signore e Padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri
umani con la stessa dignità,
infondi nei nostri cuori
uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo
incontro, di dialogo,
di giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più
sane e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà,
senza violenza, senza guerre.

Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli
e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene
e la bellezza che hai seminato
in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità,
di progetti comuni,
di speranze condivise. Amen.

*Dall'enciclica "Fratelli tutti"
di Papa Francesco*

*Uniti in preghiera, ci prepariamo a
trascorrere comunitariamente la
giornata della Pace
che vivremo il 28-01-2024.
Seguirà programma*

OFFERTE PER LA VITA ORDINARIA DELLE PARROCCHIE

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477
Offerta PAX € 100

Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

GIORNATA MISSIONARIA (a Pontificie Opere Missionarie attraverso la curia)

S. Martino € 215

S. Luigi € 613

Annunciata € 735; Mercatino missionario € 1.505

CALENDARIO DAL 29 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023

S. Luigi	17.30	S. Messa Tettamanzi Palmiro e Negretti Giuseppina
Annunciata	18.00	S. Messa Foti Mariano

29 Domenica

II Domenica dopo la Dedicazione

Vangelo della Resurrezione Mc 16, 9-16

📖 Is 45,20-23; Sal 21; Fil 3,13b-4,1; Mt 13,47-52

✠ **Loderanno il Signore quelli che lo cercano**

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.30	S. Messa Salvo
Annunciata	9.30	S. Messa
S. Luigi	10.30	S. Messa def. fam. Pesce Bruno, Alessandro, Cecilia
Annunciata	11.00	S. Messa def, fam. Clerici
Annunciata	18.00	S. Messa Clerici Angela e Salandi Pietro

30 LUNEDÌ

📖 Ap 10,1-11; Sal 17; Gv 14,12-15

✠ **Canterò le tue lodi, Signore, tra le genti.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Celebrazione delle Lodi, della Parola, Comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Emila e Innocente

31 MARTEDÌ

PER EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI

📖 Ap 11, 1-12; Sal 75; Gv 12, 44-50

✠ **Dio salva tutti i poveri della terra.**

Annunciata	8.30	S. Messa Fraccaro Lino, Angelo e Iolanda
S. Martino	9.00	Celebrazione delle Lodi, della Parola, Comunione
S. Luigi	17.30	S. Messa
Annunciata	18.00	S. Mesa Maurizio e Anna

01 MERCOLEDÌ

Solennità di tutti i santi

📖 Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a

✠ **Benedetto il Signore in eterno.**

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.30	S. Messa
Annunciata	9.30	S. Messa Mariangela e Stamatius
S. Luigi	10.30	S. Messa
Annunciata	11.00	S. Messa Fam. Sferruzza—Sottile
Chiese par.	14.30	Preghiera e cammino verso il cimitero
Annunciata	18.00	S. Messa

2 GIOVEDÌ**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

📖 2 Mc 12,43-46; Sal 129; 1 Cor 15,51-57; Gv 5,21-29

☩ **Lavami, Signore, da tutte le mie colpe.**

Annunciata	8.30	S. Messa
CIMITERO L	10.00	S. Messa
CIMITERO C	15.00	S. Messa
S. Luigi	20.30	S. Messa

3 VENERDÌ

📖 Ap 18,9-20; Sal 98; Gv 14,2-7

☩ **Il Signore regna: tremino i popoli.**

S. Luigi	8.30	S. Messa Cesare e Adele Cairoli
S. Martino	9.00	Celebrazione Lodi, Liturgia della Parola e Comunione
Annunciata	20.30	S. Messa S. Carlo Uboldi Cosimo, Rusconi Giuditta, Uboldi Carolina

4 SABATO**S. CARLO BORROMEO**

📖 1 Gv 3,13-16; Sal 22; Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15

☩ **Il buon pastore dà la vita per le sue pecore.**

Annunciata	8.30	SOSPESA
Cimitero C	10.00	S. Messa defunti di tutte le guerre
Annunciata	11.00	Matrimonio Bolzonella Luca e Annoni Elisa
S. Luigi	17.30	S. Messa gruppo rosario perpetuo
Annunciata	18.00	S. Messa Baitieri Giancarlo

5 Domenica**Cristo Re dell' Universo
GIORNATA DEI POVERI e CARITAS**

Vangelo della Resurrezione Lc 24, 1-8

📖 2Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44; Col 1,9b-14; Gv 18,33c-37

☩ **Dio ti ha consacrato con olio d'esultanza.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Tanese Maria Teresa
S. Martino	9.30	S. Messa Luciano Ortelli
Annunciata	9.30	S. Messa Def. Giorgetti-Donteri
S. Luigi	10.30	S. Messa
Annunciata	11.00	S. Messa Fam. Bianchi-Guerrieri-Uboldi
Annunciata	18.00	S. Messa

PREGHIERA A SAN CARLO PER LA NOSTRA COMUNITA' PASTORALE

(MA: A conclusione della Liturgia della Parola)

Custodisci nel tuo popolo, o Dio, lo spirito che animò san Carlo, nostro vescovo, perché questa tua Chiesa si rinnovi incessantemente e, sempre più conforme al modello evangelico, manifesti al mondo il vero volto di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.